

IBM Think 2018

Hands-on: Diventiamo Sommelier grazie al Machine Learning con Watson!

Daniela Zuppini, IBM, daniela zuppini@it.ibm.com

Andrea Santi, IBM, andrea santi@it.ibm.com

Alessio Murru, IBM, Alessio.Murru@ibm.com





Indice

Lı	ntroduzione	3
	Prerequisiti	4
	Ingredienti	5
	Registrazione a IBM Cloud	5
	Set up di Watson Studio	6
	Set up di un progetto in Watson Studio	9
	Set up di Apache Spark in Watson Studio	12
P	arte 1 - Lavoriamo con i Notebook	14
	Creazione di un Notebook in Watson Studio	14
	Import del dataset nel Notebook in Watson Studio	17
	Esecuzione nel Notebook in Watson Studio	19
P	arte 2 - Lavoriamo con Watson Modeler Flows	20
	Set up di Watson Machine Learning in Watson Studio	20
	Preparazione del modello con Modeler Flow	23
	Deployment del modello con Watson Machine Learning	29



Introduzione

Vediamo da vicino cosa e' il **Machine Learning** con questo semplice laboratorio. Scriveremo un programma il cui codice, pero', non avra' lo scopo di definire in forma di **source code** le regole in base alle quali rispondere a degli input. Al contrario il codice che scriveremo avra' lo scopo di imparare dai dati, rappresentazione dell'esperienza passata, le regole in base alle quali rispondere agli input futuri. Il nostro codice sara' focalizzato sugli aspetti di lettura dati, sulla comprensione di quali parametri siano rilevanti per il problema e di quale sia il modello matematico migliore per effettuare apprendimento o meglio il training del programma.

Bordeaux e Machine Learning

Il caso che esaminiamo e' reale e fa parte della letteratura.

Il valore di una bottiglia di vino di annata e' un investimento difficile da decidere e la qualita' del vino e' qualcosa di misterioso affidato alla decisione dei Sommelier.

Nel 1990 un professore di economia si improvvisa Sommelier: guardando i dati delle aste del vino Bordeaux e i parametri ambientali legati alla vendemmia e alla fase di maturazione dei vigneti, il prof. Ashenfelter, dell'universita' di Princeton, mette a punto un modello predittivo in grado di predire la qualita' del vino e il valore che potra' acquistare con l'invecchiamento. Questo il link alla pubblicazione originale:

http://media.terry.uga.edu/documents/economics/ashenfelter_predicting_quality.pdf

Il modello prende in considerazione parametri legati alle condizioni meteo nel periodo di maturazione dei vigneti e durante la vendemmia. Il risultato e' un modello in grado di dire se da una vendemmia potra' nascere un vino d'annata capace di apprezzarsi con l'invecchiamento.

Il metodo che viene usato si chiama Regressione Lineare e predice i valori che puo' assumere una variabile dipendente a partire dai valori che assume un set di varaibili indipendenti.

 una variabile del dataset viene considerata dipendente, o target ,e sara' proprio questa variabile che il modello dovra' predire Ö

 un set di variabili saranno indipendenti e satanno usate per determinare il valore della variabile dipendente

Obiettivi del laboratorio

In questo laboratorio proviamo a costruire un modello di predizione della qualita' del vino partendo dal dataset originale delle aste di vino Bordeaux.

Utilizzeremo tecniche di Machine Learning che, esaminando i dati delle aste di vino passate arricchiti dei dati meteo, imparano ad associare il prezzo di vendita del vino, preso come valutazione di qualita', ai parametri meteo che hanno caratterizzato la maturazione e vendemmia del vino stesso.

Per mettere a punto il modello useremo due strade:

Parte 1) Scriveremo un Jupyter Notebook in linguaggio R. Il codice avra' il compito di leggere il dataset delle aste passate, capire quali sono I parametri rilevanti per il modello e costruira' un modello di regressione lineare che collega andamento prezzi con anni di invecchiamento e dati meteo relative alla specifica bottiglia di vino.

Parte 2) Useremo il servizio di Modeler Flows e Watson Machine Learning. Costruiremo Un Modeler Flow che prende il dataset di input, specificheremo quali sono le variabili/Indipendente e faremo il training di un modello di regressione lineare.

I servizi usati in questo tutorial sono: IBM Watson Machine Learning, Apache Spark, Jupyter notebooks in linguaggio R all'interno della piattaforma IBM Watson Studio e IBM Cloud Object Storage per salvare dati e contenuto dei notebook.

Prerequisiti

Skill Level: Basico

Piattaforma: PC con un browser e una connessione internet



Ingredienti

- Accesso a IBM Cloud: nel catalogo di IBM Cloud sono a disposizione servizi IaaS e PaaS. Useremo la componente PaaS e faremo attivazione di servizi in modalita' lite a costo zero.
- 2. **IBM Watson Studio**: questo servizio e' una piattaforma collaborativa per la preparazione di modelli analitici avanzati. E' possibile scrivere modelli usando Scala, Python, R ed e' possibile usare framework come SciktLearn, Tensorflow e Keras.La piattaforma consente anche di utilizzare un Modeler Flows per scrivere modelli appoggiandosi a Watson Machine Learning Modeler e per costruire Neural Network usando un Neural Network Modeler.
- **3. IBM Apache Spark**: questo servizio fornisce un ambiente Apache Spark semplicemente con un click. Con Spark e' possibile eseguire operazioni sui dati in modalita' parallela. Faremo attivazione di un servizio Apache Spark specificando il piano lite che prevede due Spark executor.
- 4. **IBM COS**: Cloud Object Storage e' un object storage basato sullo standard S3 che e' viene usato da Watson Studio per salvare dati e notebook. Nel piano lite sono compresi 25GB di IBM COS a costo zero.
- 5. **IBM Watson Machine Learning**: Con WML e' possibile scrivere modelli complessi, fare il loro training e il deploy. Lavorando in collaborazione con il Modeler Flow di Watson Studio e' possibile costruire i modelli usando una modalita' grafica.

Registrazione a IBM Cloud

Per registrarti ad IBM Cloud puoi utilizzare il promo code della Cognitive Class:

https://cognitiveclass.ai/ibm-cloud-promotion/

Usando questo link puoi iscriverti ad un portale di corsi on-line gratuiti e specializzati su Data Science, Big Data, Machine Learning, Deep Learning. Insieme ai corsi viene fornito un promo code che fornisce un credito di 1200\$ di risorse IBM Cloud.

<u>Clicca qui</u> (https://courses.cognitiveclass.ai/login) per registrarti e fare login alla Cognitive Class.

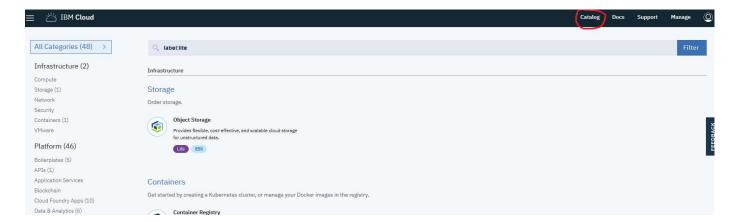
Ottieni il tuo promo code nella Welcome page (coloro che sono gia' iscritti alla CognitiveClass trovano il promo code nella loro <u>Dashboard</u>)

Registrati ad IBM Cloud e applica il tuo promo code.

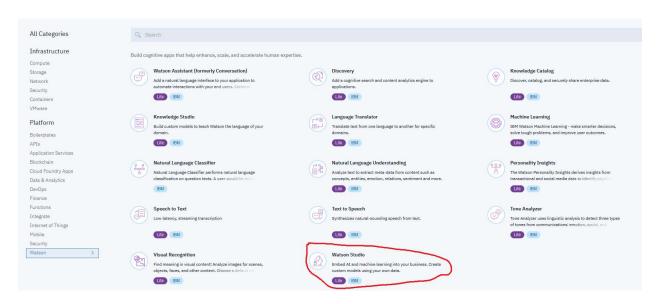


Set up di Watson Studio

- 1. Fai il Login ad IBM Cloud.
- 2. Seleziona il Catalogo.

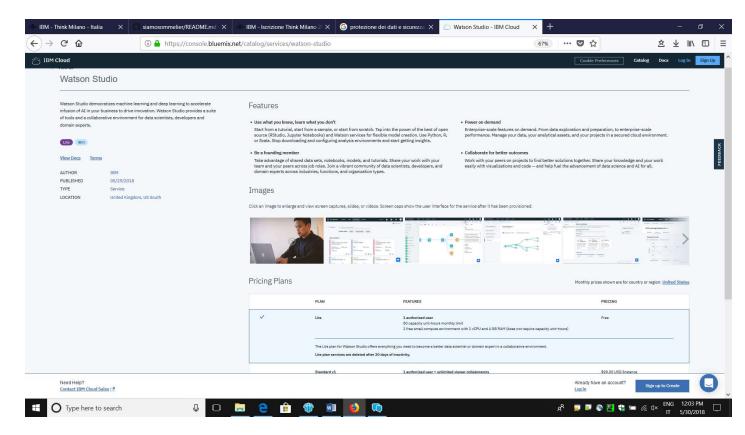


- 3. Nella sezione Platform, a sinistra dello schermo, seleziona la Platform Watson.
- 4. Scegli il servizio Watson Studio facendo doppio click.

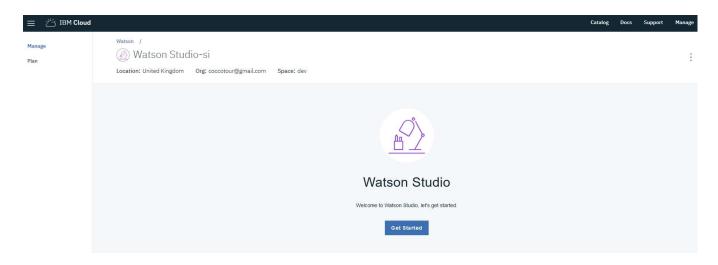


Quando si apre la pagina del servizio Watson Studio verifica che sia selezionato il piano lite e seleziona Create:



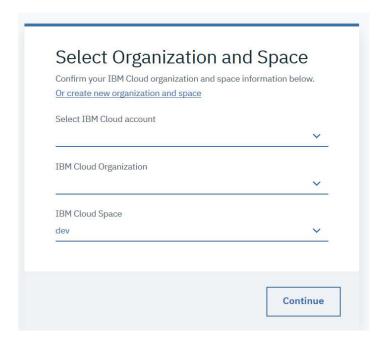


Quando il servizio Watson e' partito, nella pagina principale di Watson Studio clicca sul tasto **GET STARTED**

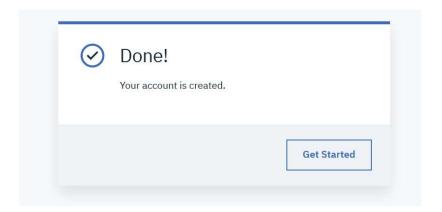




Al primo accesso viene chiesto di confermare o modificare le informazioni di accesso allo spazio cloud. Scegli di confermare i valori proposti.



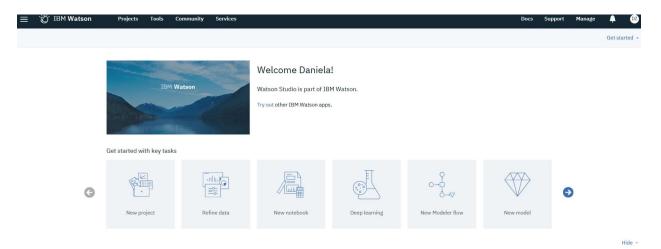
Il tuo account viene correttamente creato:



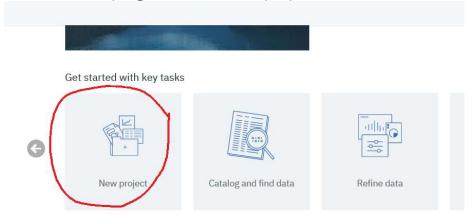


Set up di un progetto in Watson Studio

Nella pagina principale di Watson Studio:



Crea un nuovo progetto e accetta la proposta di attivare tutti i servizi.



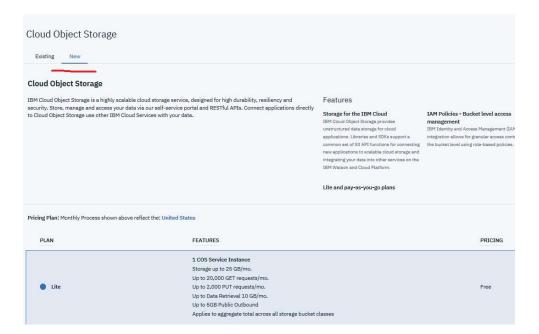
Se hai appena creato il servizio di Watson Studio, e questo e' il tuo primo progetto, devi attivare anche un servizio di IBM Cloud Object Storage (COS).

Scegli Add per attivare il servizio di IBM COS.





A questo punto si apre il servizio di Cloud Object Storage. Verifica che sia stato selezionato il piano lite e clicca su **create** per creare il servizio.





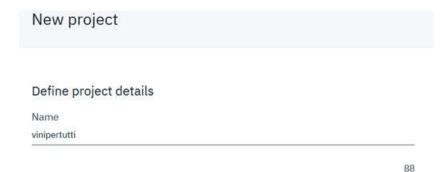
Conferma la creazione del servizio:



Fai click su refresh del pannello creazione del progetto. Comparira' il nome dell'object storage appena creato nel cloud:



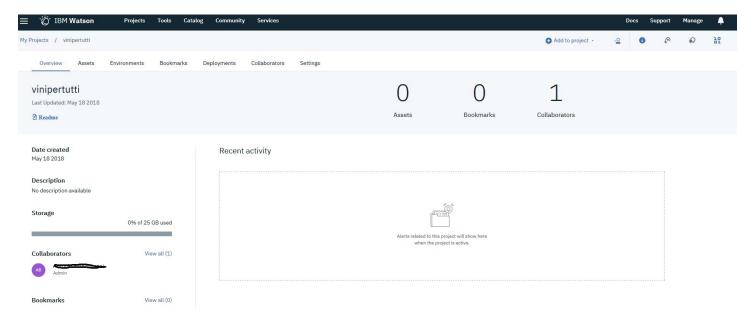
Diamo un nome al nuovo progetto e scegliamo create:



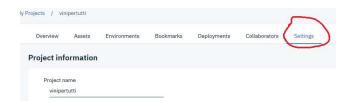


Set up di Apache Spark in Watson Studio

Quando il progetto viene creato, si apre la finestra di lavoro del progetto:



Abbiamo bisogno di attivare un servizio Apache Spark su cui fare lavorare il notebook. Dal menu di progetto scegli di aprire la pagina dei settings:

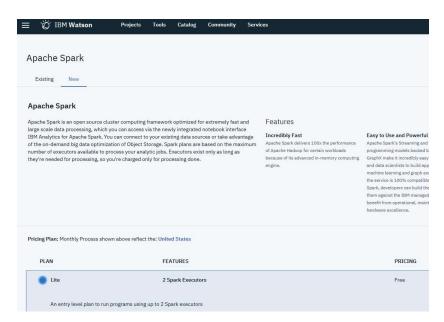


Nella pagina settings cerca la sezione Associated services, apri il menu a tendina e scegli il servizio Spark:





Si apre la finestra del servizio Apache Spark disponibile nel catalogo di IBM Cloud. Seleziona il piano Lite e procedi con **create** per instanziare il servizi. Il piano lite attiva due Spark executor.



A questo punto il servizio Spark compare tra i servizi associati al progetto.





Parte 1 - Lavoriamo con i Notebook

Creazione di un Notebook in Watson Studio

Un Notebook e' un ambiente web-based di tipo interattivo. L'ambiente e' organizzato in celle che possono contenere codice sorgente oppure testo descrittivo on formato markdown. Il codice contenuto nella singola cella puo' essere eseguito e l'output viene mostrato a video immediatamente sotto alla cella stessa.

Quindi e' possibile eseguire celle il cui risultato e' la produzione di plot che vengono poi immediatamente visualizzati.

All'interno di Watson Studio e' possibile scrivere Notebook nei linguaggi Scala, Python e R ed e' possibile utilizzare framework come SparkMLlib, Scikit-Learn, TensorFlow e Keras. Qui trovi la lista completa:

https://datascience.ibm.com/docs/content/analyze-data/pm service supported frameworks.html?context=analytics

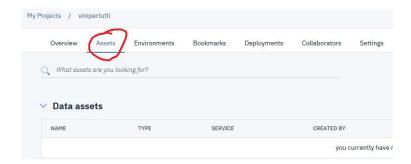
E' possibile avere piu' Notebook aperti contemporaneamente lavorando su finestre browser distinte. E' possibile costruire un ambiente collaborativo a livello di progetto: i membri del team sono invitati a fare parte del progetto stesso e a condividerne non solo il codice sorgente ma anche gli output prodotti.

Un nuovo Notebook puo' essere creato partendo da zero e creando tutte le sue celle, oppure caricando il Notebook da file o da URL.

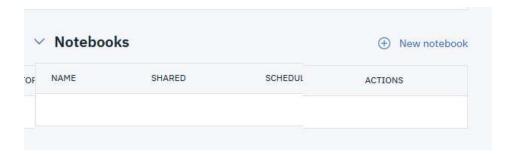
Watson Studio include una grande vastita' di librerie e package. Per installare una nuova libreria e' possibile eseguirne l'installazione da cella di tipo Code usando le istruzioni standard del linguaggio in uso.



Dal menu di progetto scegli di aprire la pagina degli asset:



Vai nella sezione notebook e scegli di creare un new notebook:

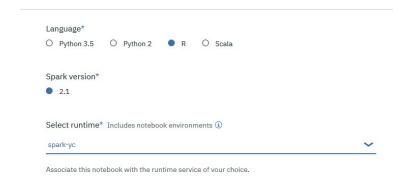


Vai nella sezione runtime e cambia il runtime che viene presentato scegliendo il servizio Spark appena creato:



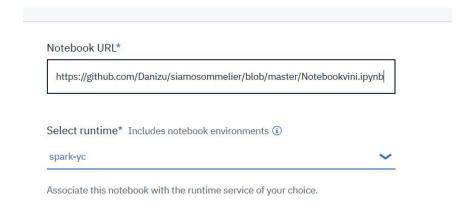


A questo punto cambia il linguaggio di programmazione e scegli R:



Il nuovo Notebook va creato a partire da URL. Quindi scegli **From URL** e nella box a fianco NoteBook URL specifica questo URL

https://github.com/Danizu/siamosommelier/blob/master/Notebookvini.ipynb



Crea il nuovo notebook dando un nome:



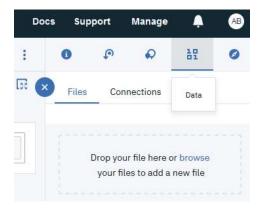
Procedi con create notebook.



Nel Notebook leggi con attenzione le celle di testo con le spiegazioni.

Import del dataset nel Notebook in Watson Studio

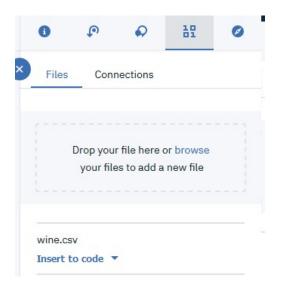
Si apre il notebook e compare la prima cella del notebook. La cella e' vuota al momento. Carichiamo il dataset wine.csv. Nel menu in alto a destra scegliete di aprire la sezione dati cliccando sull'icona data:



Seguendo le istruzioni, porta il file sull'object storage con drag and drop oppure facendo browse del disco. Il file puo essere scaricato da questo link:

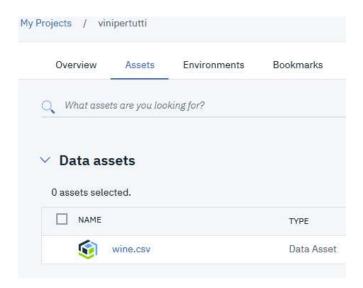
https://github.com/Danizu/siamosommelier

Per caricarlo nel progetto vai alla sezione dati e fai Load del file:





Quando viene completato il caricamento del file nel progetto, il file compare anche nella sezione dei data asset:



Posizionati con il cursore all'interno della prima cella di codice che contiene il commento : # The code was removed by DSX for sharing.

Apri il menu insert to code e scegli Insert R DataFrame.

Watson Studio genera automaticamente una cella di codice in linguaggio R che contiene le variabili ambiente per accedere e leggere l'object storage, effettua la lettura del file wine.csv che abbiamo caricato sull'object storage e carica il contenuto del file in un dataset. Fai attenzione alle istruzioni contenute nel testo del Notebook. In particolare rinomina il nome del dataset da df.data.1 in wine.

Con la combinazione di tasti CTRL-ENTER, la cella viene eseguita:

```
In [1]:

# Shidden_cell
# The following code accesses a file in your IBM Cloud Object Storage. It includes your credentials.
# You might want to remove those credentials before you share your notebook.

# You might want to remove those credentials before you share your notebook.

# Sys_access("MAS_CACESS_RET_ID" = "all2ee64231458-31458-36454565-", "ANS_SECRET_ACCESS_KEY" = "ef5if0d23fafb383939a730e1627993ceale2e7e0da29f7")

### Universelve the state of the
```



Esecuzione nel Notebook in Watson Studio

Leggi con attenzione il contenuto del Notebook ed esegui, in modo interattivo, il codice contenuto nelle celle.

Per eseguire una cella di codice, posizionati con il mouse sulla cella ed esegui CTRL-ENTER.

Il notebook contiene delle celle incomplete da usare come esercizio. Esegui le celle completando con il codice mancante.

Una volta completato passa alla seconda parte del Laboratorio.